

Presidente. Nessun altro chiedendo di parlare pongo a partito l'articolo unico:

“ È prorogato a tutto aprile 1885, il termine assegnato alla Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale dall'articolo 19 della legge 6 luglio 1883 n. 1445 (serie 3ª) per presentare il suo rapporto nella parte concernente l'industria agraria. ”

(È approvato.)

Anche questo disegno di legge sarà votato oggi a scrutinio segreto nella seduta pomeridiana.

Annunzio d'una interpellanza del deputato Zeppa al ministro d'agricoltura e delle finanze.

Presidente. Essendo presente l'onorevole ministro di agricoltura e commercio, lo avverto che è stata or ora presentata la seguente domanda di interpellanza:

“ Il sottoscritto domanda di interpellare gli onorevoli ministri di agricoltura e delle finanze sul decreto 12 agosto 1883 ed altro simile decreto annunciato alla Camera dal ministro del commercio.

“ Zeppa. ”

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Dichiaro di essere disposto a rispondere subito. (*Proteste a sinistra*)

Mussi. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

Zeppa. Anch'io sono a disposizione della Camera. (*Rumori e proteste a sinistra*)

Mussi. Ma vi sono altre interpellanze ed interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno che non debbono essere soverchiate da altre che sopravvengano poi.

Presidente. Non si può mutare l'ordine del giorno già stabilito.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Io convengo che debbano essere discusse prima le interpellanze che sono all'ordine del giorno; non v'è alcun dubbio; però l'onorevole Mussi e gli altri colleghi della Camera dovranno convenire che dopo le dichiarazioni che ho testè fatte a proposito del disegno di legge sulla proroga del corso legale, ora mio debito dichiararmi pronto a rispondere all'interpellanza dell'onorevole Zeppa.

Presidente. Dunque il ministro risponderà oggi se si esauriranno prima le interpellanze e le interrogazioni già iscritte nell'ordine del giorno.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Il ministro dichiara che è pronto a rispondere subito; la Camera faccia quello che crede.

Presidente. Ma scusi, la Camera non può mutare in questo modo l'ordine del giorno.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Permetta: io ho dichiarato di essere pronto a rispondere subito; l'onorevole Mussi ha fatto la proposta che si esaurisca l'ordine del giorno. Io nulla ho da opporre. Avendo detto quali ragioni di delicatezza mi imponevano di dichiararmi pronto a rispondere, consento a quanto ha detto l'onorevole Mussi di fissare questa interpellanza dopo le altre iscritte nell'ordine del giorno.

Magliani, ministro delle finanze. Chiedo di parlare

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Magliani, ministro delle finanze. Evidentemente, quando ad un ministro vien diretta una interpellanza come quella dell'onorevole Zeppa, il ministro stesso ha interesse o diritto di uscirne al più presto possibile.

Il Ministero assume tutta la responsabilità degli atti che compì per voto unanime della Commissione che lo assiste; nondimeno pare che l'onorevole Zeppa abbia dei dubbi sulla legalità di quegli atti; è evidente quindi che la discussione è urgentissima. Ma siccome non si può mutare l'ordine del giorno, io proporrei alla Camera di acconsentire che l'interpellanza dell'onorevole Zeppa sia svolta immediatamente dopo le interrogazioni dei deputati Marcora e Mussi, Dotto ed altri; come ha già dichiarato l'onorevole collega Grimaldi.

Voci. A domani! a domani!

Presidente. Rimane stabilito dunque che l'interpellanza dell'onorevole Zeppa sarà svolta di seguito alle altre interpellanze ed interrogazioni che si trovano nell'ordine del giorno.

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Ora viene il disegno di legge: Facoltà al Governo di concedere la costruzione di ferrovie secondarie nell'isola di Sardegna.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Solimbergo.

Solimbergo. Siccome si tratta di una legge di non lieve importanza, che impegna l'erario per parecchi milioni, e vi sono dei punti controversi intorno ai quali dovrà aver luogo una non breve discussione; e siccome si legge nella relazione che per stipula e la convenzione sarebbe stato mestieri avere ultimati ed approvati gli studi definitivi delle varie linee, invece degli studi di massima eseguiti a cura della Compagnia e non